

Doc. **XII**-*quinquies*
N. 25

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Vilnius, Lituania
(29 giugno – 3 luglio 2009)

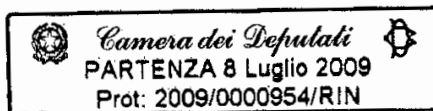
Risoluzione sull'Afghanistan

Trasmessa il 21 luglio 2009

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente



Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Sarei peraltro lieto di avere un breve incontro con Lei, per illustrarLe l'attività della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ed i recenti sviluppi.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

On. Gianfranco FINI
Presidente Camera dei deputati
S E D E

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*
(OSCE)
Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente

Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto Relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

Riccardo Migliori



CAMERA DEI DEPUTATI
PARTENZA 8 Luglio 2009
Prot: 2009/0019948/GEN/RIN

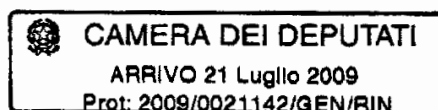
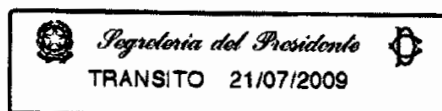
Sen. Renato SCHIFANI
Presidente Senato della Repubblica
S E D E



INTERNAZIONALE

The Secretary General

H.E. Ginafranco Fini
President of the Chamber of Deputies
Camera dei Deputati,
Palazzo Montecitorio
00186 Rome, Italy



Copenhagen, 10 July 2009

Dear Speaker Fini,

On behalf of the Parliamentary Assembly of the Organization for Security and Co-operation in Europe, I am pleased to forward to you the Vilnius Declaration and Resolutions adopted on July 3, 2009 at the Eighteenth Annual Session. Parliamentarians from 50 participating States attended the Annual Session and participated in thorough discussions and debates of OSCE issues over a period of four and one-half days. The central theme of the Annual Session was "The OSCE: Addressing New Security Challenges". Parliamentarians and representatives from the OSCE Partners for Co-operation and the OSCE Mediterranean Partners for Co-operation also attended the Session. The President of the OSCE Parliamentary Assembly, Joao Soares of Portugal, addressed the opening Plenary Session. The Plenary Sessions were also addressed by H. E. Valdas Adamkus, President of the Republic of Lithuania, H.E. Arunas Valinskas, Speaker of Parliament, H.E. Andrius Kubilius, Prime Minister of the Republic of Lithuania and H.E. Vygaudas Usackas, Foreign Minister of the Republic of Lithuania. In keeping with established tradition, the OSCE Chairperson-in-Office, H. E. Theodora Bakoyannis, the Minister of Foreign Affairs of Greece, addressed the Annual Session and answered direct questions from the parliamentarians. The Secretary General of the OSCE, Ambassador Marc Perrin de Brichambaut, addressed the meeting of the Standing Committee of Heads of Delegations and took questions from the floor.

Annexed to the comprehensive Declaration are several separate Resolutions on: Strengthening the OSCE, Election Observation, Security Sector Stabilization and Compliance with UN Blacklists, Afghanistan, Small Arms and Light Weapons, Renewed Discussion on Arms Control and Disarmament in Europe, The Role of the OSCE in Strengthening Security in its Region, Labour

Migration in Central Asia, Energy Security, Energy Co-operation, Climate Change, Tax Havens, Mediterranean Free Trade, Freedom of Expression on the Internet, Water Management in the OSCE Area, European Union Seal Products Ban, Protecting Unaccompanied Minors and Combating the Phenomenon of Child Begging, Divided Europe Reunited: Promoting Human Rights and Civil Liberties in the OSCE Region in the 21st Century, A Moratorium on the Death Penalty and Towards Its Abolition, Maternal Mortality, Guidelines on Aid and Assistance to Refugees, Co-operation for the Enforcement of Criminal Sentences, Anti-Semitism, Strengthening OSCE Engagement on Freedom of Opinion and Expression and Arrests in Iran.

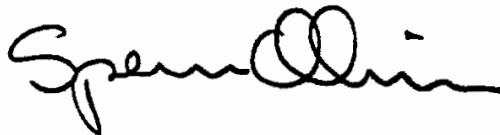
I am pleased to report that Mr. Joao Soares of Portugal was unanimously re-elected as President of the OSCE Parliamentary Assembly for the coming year. The Assembly also elected four additional Vice Presidents: Mr. Petros Efthymiou (Greece), Mr. Benjamin Cardin (United States), Mr. Jean-Charles Gardetto (Monaco) and Ms. Isabel Pozuelo (Spain). Mr. Roberto Battelli (Slovenia) was elected Treasurer of the Assembly.

The three General Committees also elected their Officers for the coming year. The General Committee on Political Affairs and Security elected Mr. Consiglio Di Nino (Canada) as Chair, Ms. Canan Kalsin (Turkey) as Vice-Chair and Mr. Riccardo Migliori (Italy) as Rapporteur. The General Committee on Economic Affairs, Science, Technology and Environment elected Mr. Roland Blum (France) as Chair, Mr. Ivor Callely (Ireland) as Vice-Chair and Mr. Serhiy Shevchuk (Ukraine) as Rapporteur. The General Committee on Democracy, Human Rights and Humanitarian Questions elected Ms. Walburga Habsburg-Douglas (Sweden) as Chair, Mr. Robert Aderholt (United States) as Vice-Chair and Mr. Matteo Mecacci (Italy) as Rapporteur.

The Assembly looks forward to receiving any comments you may have on the Declaration and Resolutions.

Please accept the assurances of my highest consideration.

Yours sincerely,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Spencer Oliver', written in a cursive style.

R. Spencer Oliver

RISOLUZIONE SULL'AFGHANISTAN

1. *Sottolineando* l'importanza di un approccio completo alle sfide in cui versa la Repubblica Islamica dell'Afghanistan,

2. *Ribadendo* il sostegno al governo e al popolo afgano,

3. *Sottolineando* il contributo che la partecipazione dell'Afghanistan in qualità di Partner per la Cooperazione apporta alla sicurezza della regione dell'OSCE,

4. *Convinta* del contributo alla sicurezza della regione dell'OSCE che potrebbe essere apportato anche dalla partecipazione del Pakistan quale Partner per la Cooperazione,

5. *Preoccupata* per gli sforzi intrapresi dai Talebani per assumere il controllo della Valle di Swat in Pakistan, nonché per la atroce situazione umanitaria derivante dallo spostamento di quasi 2,5 milioni di persone che sono state costrette a fuggire a causa dei combattimenti in quella regione, e all'effetto potenzialmente destabilizzante sulla regione,

6. *Sostenendo* gli obiettivi dell'Afghanistan Compact (Piano di sviluppo dell'Afghanistan), concordato alla Conferenza di Londra sull'Afghanistan nel 2006,

7. *Prendendo atto* della risoluzione 1868 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (2009), che sottolinea l'importanza delle imminenti elezioni presidenziali e delle giunte provinciali per lo sviluppo democratico dell'Afghanistan e che richiede che si facciano tutti gli sforzi atti a garantire la credibilità e la sicurezza a tutti i livelli delle elezioni e che i membri della comunità internazionale diano l'assistenza necessaria,

8. *Prendendo atto* dell'invito all'OSCE formulato dal dottor Rangin Dadfar Spanta, Ministro degli Esteri dell'Afghanistan, a sostenere le elezioni presidenziali e delle giunte provinciali che si svolgeranno il 20 agosto in Afghanistan,

9. *Prendendo atto* della Decisione N. 891 del Consiglio Permanente dell'OSCE relativa all'invio in Afghanistan di una Squadra di sostegno elettorale (PC.DEC/891), che autorizza l'invio di una équipe di esperti fino a un massimo di cinquanta persone per analizzare il processo elettorale ed esprimere raccomandazioni per migliorare lo svolgimento di elezioni future,

10. *Accogliendo favorevolmente* la decisione sull'Impegno OSCE per l'Afghanistan (MC.DEC/4/07/Corr.1) approvata dal Consiglio dei Ministri dell'OSCE a Madrid il 30 novembre 2007, a seguito della richiesta di assistenza dell'Afghanistan all'OSCE nell'ambito della sicurezza delle frontiere, della formazione delle forze di polizia e della lotta al traffico di droga,

11. *Riconoscendo* l'impegno del governo afgano per la costruzione dello stato di diritto e la tutela dei diritti umani,

12. *Accogliendo favorevolmente* il ruolo sempre più efficace del Parlamento afgano in ambito politico e di controllo,

13. *Riconoscendo* quanto sia ancora importante la lotta al terrorismo e al traffico di droga,

14. *Preoccupata* dal fatto che la coltivazione del papavero da oppio abbia raggiunto un massimo storico nel 2007 e che la produzione di oppio è aumentata di oltre un terzo, gran parte della quale è

trasformata in eroina o morfina all'interno dell'Afghanistan,

15. *Prendendo atto* dell'aumento da 13 nel 2007 a 18 nel 2008 del numero di province libere dall'oppio,

16. *Preoccupata* dal fatto che la corruzione e la cattiva gestione continuano ad ostacolare gli sforzi di ricostruzione e la lotta al traffico di droga, e che la corruzione e la debolezza del governo compromettano la fiducia del pubblico nel governo e nelle istituzioni dell'Afghanistan,

17. *Restando preoccupata* dal fatto che le donne ancora si trovino in condizioni di notevole discriminazione in Afghanistan, anche per la nuova legge di disciplina della vita familiare nella comunità sciita in Afghanistan, che potrebbe legalizzare lo stupro nell'ambito del matrimonio,

18. *Condannando* con la massima fermezza tutti gli attentati, inclusi gli attentati suicidi e i rapimenti che prendono di mira la popolazione civile, le forze afgane e internazionali, e l'uso di civili quali scudi umani da parte dei Talebani e di altri estremisti,

19. *Preoccupata* dal fatto che tali attentati compromettano gli sforzi di sviluppo e di ricostruzione internazionali e afgani,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

20. *Continuerà* a promuovere la crescente partecipazione dell'Afghanistan alle attività dell'OSCE;

21. *Esorta* il Pakistan a valutare attentamente la possibilità di richiedere lo status di Partner per la Cooperazione per poter partecipare alle attività dell'OSCE;

22. *Appoggia* la missione dell'ISAF (*International Security Assistance Force*) e le Forze di sicurezza afgane;

23. *Sostiene* il ruolo della Missione di Assistenza dell'ONU in Afghanistan;

24. *Invita* la comunità internazionale ad intensificare l'attività di coordinamento al fine di garantire un uso più efficace delle risorse e un'utilizzazione mirata dell'assistenza ed evitare inutili doppioni;

25. *Raccomanda* che tutte le iniziative internazionali si ispirino al principio della leadership e della titolarità afgana degli sforzi di ricostruzione e di riforma;

26. *Sottolinea* la necessità di garantire che la promozione dei diritti umani sia prioritaria nelle strategie internazionali di assistenza all'Afghanistan;

27. *Invita* il governo afgano ad impegnarsi al massimo per garantire elezioni libere ed eque;

28. *Auspica* che il governo afgano e la comunità internazionale diano maggior rilievo allo sviluppo del sistema giudiziario afgano e alla promozione del buon governo a tutti i livelli;

29. *Invita* il governo afgano, la Missione di Assistenza dell'ONU in Afghanistan e l'OSCE a moltiplicare gli sforzi per promuovere il ruolo delle donne e le pari opportunità per le donne nella società afgana, e guarda con favore all'impegno del Presidente Karzai di riesaminare la legge di disciplina della vita familiare nella comunità sciita;

30. *Raccomanda* alle iniziative di assistenza internazionale di sostenere un maggiore sviluppo del settore agricolo afgano legittimo e la capacità di produzione alimentare nonché un maggiore sviluppo dell'occupazione;

31. *Raccomanda* all'ISAF (*International Security Assistance Force*) di fare tutto il possibile per ridurre al minimo il numero di vittime tra la popolazione civile;

32. *Sostiene* le iniziative dell'OSCE volte ad assistere l'Afghanistan nell'ambito della formazione relativa alla gestione delle frontiere.